

Katja Gärtner  
Dyckerhoff

# Una cantina ultramoderna per Schloss Vollrads

## Schloss Vollrads errichtet hochmodernes Kellereigebäude

LA CASA VINICOLA SCHLOSS VOLLRADS STA COSTRUENDO UNA NUOVA CANTINA ULTRA MODERNA, DESTINATA SIA ALLA PRODUZIONE DI VINO CHE ALL'APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO. IL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DEL NOSTRO IMPIANTO DI WIESBADEN È STATO PRODOTTO CON CEMENTI LA CUI IMPRONTA DI CO<sub>2</sub> È INFERIORE DI CIRCA IL 39% RISPETTO A QUELLA DI UN EQUIVALENTE CEMENTO CEM I.

*DAS WEINGUT SCHLOSS VOLLRADS ERRICHTET EIN NEUES, HOCHMODERNES KELLEREIGEBÄUDE, DAS DER WEINPRODUKTION UND DER ENERGIEVERSORGUNG DIENST. DER TRANSPORTBETON AUS UNSEREM WERK WIESBADEN WURDE MIT ZEMENTEN HERGESTELLT, DEREN CO<sub>2</sub>-FOOTPRINT CA. 39% NIEDRIGER ALS BEI EINEM VERGLEICHBAREN CEM I IST.*

L'azienda vinicola Schloss Vollrads, con sede a Oestrich-Winkel (nella regione del Rheingau), è fra le più antiche del mondo, vanta infatti una documentazione risalente al 1211. Sarà invece ultra moderno il nuovo edificio da adibire a cantina per la produzione di vino, attualmente in costruzione su un pendio immediatamente sopra il castello.

Verranno utilizzati complessivamente circa 3.500 m<sup>3</sup> di calcestruzzo gettato in opera, fornito dall'impianto di betonaggio Dyckerhoff di Wiesbaden (area Reno-Meno-Taunus). I getti sono iniziati nel settembre 2022. Poiché il progetto tiene conto anche degli aspetti ecologici, è stato utilizzato un cemento d'altoforno HOZ Doppel (CEM III/A 42,5 N) per il calcestruzzo delle solette e un cemento composito Portland CEDUR (CEM II/C-M (S-LL) 42,5 N) per gli altri componenti. Entrambi i cementi sono prodotti presso la Dyckerhoff di Wiesbaden (Amöneburg), impianto che ha conseguito la certificazione CSC oro.

L'impronta di CO<sub>2</sub> (GWP<sub>netto</sub>) sia di HOZ Doppel che di CEDUR è inferiore di circa



**1.** OLTRE CHE PER LA PRODUZIONE DI VINO, LA NUOVA CANTINA FUNGE DA CENTRALE ENERGETICA PER L'INTERA AZIENDA VINICOLA.

(FOTO: ALBERT WEIL)

DAS NEUE KELLEREIGEBÄUDE DIENST NEBEN DER WEINPRODUKTION ALS ENERGIEZENTRALE FÜR DAS GESAMTE WEINGUT. (FOTO: ALBERT WEIL)



2

il 39% rispetto a quella di un cemento Portland puro con classe di resistenza 42,5 N. Entrambi questi cementi soddisfano pertanto gli elevati requisiti dei nostri prodotti green.

La superficie della nuova cantina misura circa 100 x 25 metri. Sia la soletta che i soffitti sono stati realizzati con calcestruzzo gettato in opera, mentre le pareti sono costituite da moduli semiprefabbricati, uniti mediante calcestruzzo preconfezionato. Il piano superiore sarà una struttura ibrida con presenza di legno.

Il nuovo edificio non sarà utilizzato unicamente per la produzione di vino, ma anche per l'approvvigionamento energetico dell'intero castello. Per mezzo di un sistema fotovoltaico, di accumulatori a batteria e di un impianto di cogenerazione, l'edificio coprirà l'80% del fabbisogno energetico e di riscaldamento dell'intero complesso del castello - compresa la cantina, il ristorante della tenuta e l'area eventi - sfruttando energie

rinnovabili. La lavorazione dell'uva nella nuova cantina avverrà secondo il principio di gravità, che è più delicato e garantisce una migliore qualità del vino.

La costruzione del nuovo edificio si è resa necessaria per via delle dimensioni anguste del cortile storico del castello, ma anche degli attuali requisiti di legge richiesti per la produzione di vino. Si è scelto di costruire nell'area soprastante il castello, in modo da preservare l'identità della cantina grazie all'immediata vicinanza con l'edificio storico. Favorita dalla posizione collinare, la nuova costruzione si adatterà alla conformazione del terreno e le facciate in legno a vista formeranno un legame con la foresta circostante di Vollrad. L'architettura della nuova cantina è stata progettata dallo studio Jürgen Fladung di Wiesbaden e il suo completamento è previsto per l'estate 2024.

Schloss Vollrads basa la propria produzione vinicola esclusivamente

sul Riesling. L'azienda opera da alcuni anni secondo i principi dell'agricoltura biologica e l'annata 2022 può già essere venduta come vino biologico certificato.

**2.** LA SOLETTA E I SOFFITTI SONO STATI REALIZZATI CON CALCESTRUZZO GETTATO IN OPERA, MENTRE LE PARETI SONO COSTITUITE DA ELEMENTI SEMIPREFABBRICATI. (FOTO: DYCKERHOFF)

*BODENPLATTE UND DECKEN WURDEN IN ORTBETONBAUWEISE ERSTELLT, DIE WÄNDE BESTEHEN AUS HALBFERTIGTEILEN. (FOTO: DYCKERHOFF)*

**D**as Schloss Vollrads in Oestrich-Winkel (Rheingau) ist eines der ältesten Weingüter der Welt, die Aufzeichnungen gehen bis ins Jahr 1211 zurück. Hochmodern wird hingegen das neue Kellergebäude für die Weinproduktion, das derzeit in Hanglage direkt oberhalb des Schlosses errichtet wird.

Insgesamt werden rund 3.500 m<sup>3</sup> Ort-beton verbaut, geliefert vom Dyckerhoff Transportbetonwerk Wiesbaden (Niederlassung Rhein-Main-Taunus). Beginn der Betonagen war im September 2022. Da der Bau auch unter ökologischen Aspekten geplant wurde, kommt für den Beton der Bodenplatten ein Hochfenzement HOZ Doppel (CEM III/A 42,5 N) und für die anderen Bauteile ein Portlandkomposit-zement CEDUR (CEM II/C-M (S-LL) 42,5 N) zum Einsatz. Beide Zemente wurden im mit dem CSC-Label in Gold zertifizierten Dyckerhoff Werk Wiesbaden (Amöneburg) hergestellt.

Der CO<sub>2</sub>-Footprint (GWP<sub>netto</sub>) sowohl des HOZ Doppel als auch des CEDUR ist um ca. 39% niedriger als bei einem reinen Portlandzement der Festigkeitsklasse 42,5 N. Die Zemente entsprechen damit beide den erhöhten Anforderungen an unsere Green-Produkte.

Die Grundfläche des neuen Kellereigebäudes beträgt rund 100 mal 25 m. Sowohl

Bodenplatte als auch Decken wurden in Ortbeton erstellt. Die Wände bestehen aus Halbfertigteilen, die mit Transportbeton verbunden wurden. Das Obergeschoss wird in Hybridbauweise mit Holz erstellt. Der Neubau dient zum einen der Weinproduktion, aber auch der Energieversorgung des gesamten Schlosses. Mithilfe von Photovoltaik, Batteriespeichern und Blockheizkraftwerk wird das Gebäude den Wärme- und Energiebedarf der gesamten Schlossanlage – inklusive Weingut, Gutsrestaurant und Veranstaltungsbe-reich – zu 80% aus erneuerbaren Energien decken. Die Trauben werden in der neuen Weinhalle nach dem Gravitationsprinzip verarbeitet, das ist schonender und führt zu besserer Weinqualität.

Grund für den Neubau war die Enge im historischen Schlosshof sowie gesetzliche Anforderungen an die Weinherstellung. Als Standort wurde ein Areal oberhalb des Schlosses ausgewählt, so kann durch die unmittelbare Nähe zum historischen Gebäude die Identität des Weingutes erhalten bleiben. Begünstigt durch die Hanglage wird sich der Neubau gefällig der Geländeformation anpassen, die sichtbaren Fassaden in Holzbauweise bilden die Verknüpfung zum umliegenden Vollradser Wäldchen. Die Architektur des neuen Weinkellers stammt aus der Feder

des Wiesbadener Büros Jürgen Fladung. Die Fertigstellung ist für Sommer 2024 geplant.

Schloss Vollrads setzt bei der Weinproduktion ausschließlich auf Riesling. Bereits vor einigen Jahren stellte das Weingut auf ökologische Bewirtschaftung um, so dass der Jahrgang 2022 bereits als zertifizierter Biowein verkauft werden kann.

**3.** IN TOTALE SARANNO UTILIZZATI CIRCA 3.500 M<sup>3</sup> DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO, FORNITI DALL'IMPIANTO DI CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DYCKERHOFF DI WIESBADEN. (FOTO: ALBERT WEIL)

INSGESAMT WERDEN RUND 3.500 M<sup>3</sup> TRANSPORTBETON VERBAUT, GELIEFERT VOM DYCKERHOFF TRANSPORTBETONWERK WIESBADEN. (FOTO: ALBERT WEIL)



3